

**“AVVISO PUBBLICO IN ATTUAZIONE DELLA L.R.
15/2001 E DGR. 791/2016”**

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO TRA I COMUNI DI

**MONTALTO di CASTRO
ISCHIA di CASTRO**

—•—

SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA URBANA

PROGETTO ESECUTIVO

ALLEGATO E

PIANO SICUREZZA e COORDINAMENTO



Per. Ind. TALENTI MASSIMILIANO

**SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO,
PROGETTAZIONE IMPIANTI
RILEVAZIONI STRUMENTALI AMBIENTALI,
"RILEVAZIONE DEL RUMORE"**

Via del Giardino n°7 - 01014 - Montalto di Castro (VT)
Studio in Via Giulio Cesare n.17 Montalto di Castro (VT)
Tel./fax 0766/897026 cell. 339/4684390
Partita I.V.A. 01553330562
C.F. TLNMSM69M08F419W



COMUNE DI MONTALTO
DI CASTRO



COMUNE DI ISCHIA
DI CASTRO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

**per installazione di un SISTEMA
VIDEOSORVEGLIANZA URBANA nel
Comune di Ischia di Castro e
Potenziamento del Sistema Trasmissione
dati nel Comune di Montalto di Castro
ASSOCIAZIONE DI SCOPO TRA I COMUNI**

Redatto ai sensi dell'art. 91 e 100 c.1 del D.Lgs. 81/2008

Piano emesso il 09/09/2019 revisione n°0	Coord. Esecuzione Per.Ind. Talenti Massimiliano	Committente Comune di Montalto di Castro

DEFINIZIONI**PARTE 1°****ANAGRAFE DEL CANTIERE E SOGGETTI COINVOLTI.****INTRODUZIONE E SCOPI****DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERA****AREA LAVORAZIONI****INDIVIDUAZIONE DELLE FASI DI LAVORO****PROGRAMMA DEI LAVORI****DIAGRAMMA DI GANTT****INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'AREA DI CANTIERE, ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO STESSO E ALLE LAVORAZIONI INTERFERENTI ESCLUSO I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELLE SINGOLE IMPRESE****MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DA PARTE DI PIÙ IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI, COME SCELTA DI PIANIFICAZIONE LAVORI FINALIZZATA ALLA SICUREZZA, DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.****NORME COMPORTAMENTALI DELLE IMPRESE APPALTATRICI ALL'INTERNO DELLE AREE DELLA COMMITTENZA****LE PRESCRIZIONI OPERATIVE, LE MISURE PREVENTIVE ED I DPI IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI****LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO, NONCHÉ DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE, FRA DATORI DI LAVORO E TRA QUESTI E I LAVORATORI AUTONOMI.****MEZZI, ATTREZZI, APPRESTAMENTI, ECC.****SCELTE PROGETTUALI, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN RIFERIMENTO ALL'AREA DI CANTIERE, ALL'ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE ED ALLE LAVORAZIONI.****STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

PARTE 2°

L'ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER IL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

INFORMAZIONE E FORMAZIONE E VISITE MEDICHE

DOCUMENTAZIONE CHE I DATORI DI LAVORO DEVONO PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ AL COMMITTENTE E AL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE

ALLEGATI

- **ALLEGATO 1 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO
DEI LAVORI**
- **ALLEGATO 2 DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE,
ORGANICO MEDIO E CONTRATTO**

PREMESSA

Si premette che i Comuni di Montalto di Castro e di Ischia di Castro in occasione dell'avviso Pubblico della Regione Lazio per la concessione di finanziamenti, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza (vedi DGR. 791/2016) si sono raggruppati in una Associazione Temporanea di Scopo, della quale il Comune di Montalto di Castro funge da capofila, al fine di presentare una proposta progettuale congiunta finalizzata al potenziamento dell'Attuale SISTEMA di VideoSorveglianza Urbana del Comune di Montalto di Castro ed alla realizzazione di un primo nucleo di Sistema di VideoSorveglianza del Comune di Ischia di Castro.

DEFINIZIONI

Il Committente

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzato l'appalto.

Nell'appalto in oggetto, il Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/08, coincide **Persona legittimata alla firma dei contratti di appalto**

Appaltatore

L'appaltatore è il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera o/e prestazione con i propri mezzi, e titolare di una ditta appaltatrice o ditta individuale (lavoratore autonomo), di seguito denominata anche impresa o ditta.

PARTE 1°**ANAGRAFE DEL CANTIERE E SOGGETTI COINVOLTI**

Indirizzo del cantiere :	Cantieri puntiformi posti ai seguenti indirizzi: MONTALTO DI CASTRO <ul style="list-style-type: none">• SEDE POLIZIA LOCALE• CAMPANILE OROLOGIO MONTALTO DI CASTRO• TEATRO MONTALTO DI CASTRO• TORRE MONTALTO DI CASTRO• TORRE PESCIA ROMANA• CAMPANILE PESCIA ROMANA ISCHIA DI CASTRO <ul style="list-style-type: none">• S.P. LAMONE INCROCIO ZONA INDUSTRIALE• S.P. DOGANELLA /VIA G. FALCONE• S.P. LAMONE / CIMITERO COMUNALE <i>Ogni punto di installazione sopra elencato costituisce un cantiere</i>
Committente :	Persona legittimata alla firma dei contratti di appalto per la presente opera del COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (VT)
Natura dell'opera :	Installazione/ adeguamento impianti videosorveglianza
Progettista dell'opera	Dott. ERNESTO MASSETTI Via Raffaello 11- 01011 VITERBO (VT) <i>ernesto.massetti@pec.it</i> - Tel. 3336835549
Coordinatore per la Progettazione ed Esecuzione	Per. Ind. Massimiliano Talenti Via del Giardino n°7 MONTALTO DI CASTRO (VT) Tel 0766/897026 cell. 339/4684390 E mail <i>obiettivosicurezza@alice.it</i>
Data presunta inizio lavori :	come da appalto
Durata presunta lavori:	2/3 settimane
N° uomini /giorno previsti	40 (<200)
N° max presunto lavoratori in cantiere :	n°5 (cinque)
N° previsto imprese e lav. autonomi in cantiere :	n°2 (due): una IMPRESA ESECUTRICE DELLE FASI DI LAVORO (da definire); un ELETTRICISTA (da definire).
TOTALE GENERALE:	47305,57€ di cui 1480,15€ di oneri per la sicurezza

INTRODUZIONE E SCOPI

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) chiede alle imprese di mettere in atto le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature indicate, affinché le stesse imprese possano garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Pertanto le parti relative all'analisi e all'individuazione dei rischi devono essere poi integrate dalle misure di sicurezza contenute nei POS delle imprese.

Il PSC e il POS devono essere utilizzati per un miglioramento delle condizioni di salvaguardia degli addetti secondo l'attuale normativa di igiene e sicurezza sul lavoro, la quale (normativa) deve essere comunque messa in atto e fatta rispettare da chiunque, operi nel e per il cantiere, in ogni lavorazione, ricordando che garantire la salute e la sicurezza degli addetti è un fattore prioritario e sopra ogni cosa.

Il piano di sicurezza e coordinamento e' parte integrante del contratto di appalto.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare quanto previsto nel piano di cui al comma 1 e nel piano operativo di sicurezza.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza copia del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano operativo di sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.

L'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Ogni cambiamento anche previsto, nel modo di realizzare o concepire l'opera, anche quanto ad oggi non previsto nel PSC o nel POS che può aumentare o creare nuovi rischi al personale operante in cantiere va prontamente comunicato al Coordinatore per l'Esecuzione (cell. 339/4684390 oppure tel./fax 0766/897026)

DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERA

Il Progetto prevede la realizzazione di un sistema composto da apparati per l'acquisizione, trasmissione, visualizzazione e archiviazione di flussi audio-visivi; la lavorazione dei flussi sarà effettuata attraverso connessioni radio Wireless con protocollo digitale IP.

Il **Comune di Montalto di Castro** è già dotato di un Sistema di VideoSorveglianza Urbana a protezione del proprio territorio comunale;

l'Amministrazione comunale, considerato che l'Attuale SISTEMA ha un relativo grado di obsolescenza e che presto dovrà supportare un considerevole incremento del traffico determinato dalla prossima attivazione di nuovi siti e telecamere (oggetto di altro appalto), ha individuato quale obiettivo prioritario il potenziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura Radio (è prevista la sostituzione di antenne e apparati di trasmissione dati e potenziamento della apparecchiature presso la sala operativa), tutto di seguito verrà chiamato come *installazione hardware*.

I punti di sostituzione degli apparati e i relativi interventi sono:

MONTALTO DI CASTRO

SEDE POLIZIA LOCALE	<ul style="list-style-type: none">– Installazione hardware e software necessari.– Installazione n°2 nuovi monitoro
CAMPANILE MONTALTO DI CASTRO	<ul style="list-style-type: none">– Sostituzione Antenna– Installazione armadio backup rete elettrica e hardware necessari
TEATRO MONTALTO DI CASTRO	<ul style="list-style-type: none">– Sostituzione Antenna– Installazione armadio backup rete elettrica e hardware necessari
TORRE ACQUEDOTTO MONTALTO DI CASTRO	<ul style="list-style-type: none">– Sostituzione Antenna– Installazione armadio backup rete elettrica e hardware necessari
TORRE ACQUEDOTTO PESCIA ROMANA	<ul style="list-style-type: none">– Sostituzione Antenna– Installazione armadio backup rete elettrica e hardware necessari
CAMPANILE PESCIA ROMANA	<ul style="list-style-type: none">– Sostituzione Antenna– Installazione armadio backup rete elettrica e hardware necessari

Il **Comune di Ischia di Castro** realizzerà invece un primo nucleo di VideoSorveglianza Urbana del proprio territorio comunale destinato principalmente alla copertura video dei punti di accesso e delle vie di fuga dal territorio urbano del SISTEMA su n° 3 siti ritenuti sensibili ai fini della SICUREZZA URBANA per un dispiegamento complessivo di n. 6 Telecamere (n°2 per sito). Le videocamere e i relativi sistemi di alimentazione e trasmissione dati saranno posti in maggioranza su palo, uno su muro.

I punti di installazione previsti sono:

ISCHIA DI CASTRO

<ul style="list-style-type: none">• S.P. LAMONE INCROCIO ZONA INDUSTRIALE	<ul style="list-style-type: none">– Installazione su palo pubblica alimentazione di n°2 telecamere, sistema trasmissione, alimentatore e batterie e collegamento rete elettrica pubblica illuminazione.
<ul style="list-style-type: none">• S.P. DOGANELLA /VIA G. FALCONE	<ul style="list-style-type: none">– Installazione su palo pubblica alimentazione di n°2 telecamere, sistema trasmissione, alimentatore e batterie e collegamento rete elettrica pubblica illuminazione.
<ul style="list-style-type: none">• S.P. LAMONE / CIMITERO COMUNALE	<ul style="list-style-type: none">– Installazione su palo pubblica alimentazione di n°2 telecamere, sistema trasmissione, alimentatore e batterie e collegamento rete elettrica pubblica illuminazione.

Per la corretta localizzazione dei punti di installazione / cantieri vedi l'Allegato C al Progetto Esecutivo " Localizzazione Interventi"

AREA LAVORAZIONI /CANTIERE

Ogni punto di installazione è considerato un singolo cantiere.

La durata del singolo cantiere è previsto che non superi il giorno lavorativo

La Ditta installatrice deve accertare se il palo o muro è in grado di portare in sicurezza il peso delle nuove attrezzature da installare, in caso contrario dovrà provvedere ad opere di irrobustimento o/e controventature idonee.

INDIVIDUAZIONE FASI DI LAVORO

Sono previste fasi dei lavori diverse in funzione dell'accessibilità all'area di lavoro e della presenza di traffico di automezzi perchè a ridosso della pubblica viabilità, infatti avremo dei cantieri (quasi tutti quelli da effettuarsi nel comune di Montalto di Castro), dove le aree dei lavori sono NORMALMENTE ACCESSIBILI tramite scale o sistemi di salita già installati, infatti sia le torri degli acquedotti che i campanili e meglio la stanza degli uffici del comando della Polizia Locale dove andranno installati gli hardware sono accessibili tramite scale fisse e gli ambienti di lavoro sono già dotati in buona parte di parapetti o comunque di aree delimitate da opere di sicurezza ed in sostanza dove non è necessario l'accesso tramite Piattaforma di Lavoro Elevabile (PLE), mentre per quanto riguarda i lavori da effettuarsi presso il Comune di Ischia di Castro questi necessitano tutti di PLE e soprattutto sono a ridosso della carreggiata pertanto considerati NON ACCESSIBILI NORMALMENTE.

Le fasi previste sono:

MONTALTO DI CASTRO

PUNTO DI INSTALLAZIONE	ACCESSIBILITA'	FASI PREVISTE	SCHEDE DI RIFERIMENTO
SEDE POLIZIA LOCALE	NORMALMENTE ACCESSIBILE	- ACCESSO E MESSA IN SICUREZZA AREA DEI LAVORI - INSTALLAZIONE HARDWARE - TRASMISSIONE DATI - RIPRISTINO AREA	Scheda 1A Scheda 3A Scheda 4A
CAMPANILE OROLOGIO MONTALTO DI	NORMALMENTE ACCESSIBILE	- ACCESSO E MESSA IN SICUREZZA AREA DEI	Scheda 1A Scheda 3A

CASTRO		LAVORI – INSTALLAZIONE HARDWARE TRASMISSIONE DATI – RIPRISTINO AREA	Scheda 4A
TEATRO MONTALTO DI CASTRO	NORMALMENTE ACCESSIBILE	– ACCESSO E MESSA IN SICUREZZA AREA DEI LAVORI – INSTALLAZIONE HARDWARE TRASMISSIONE DATI – RIPRISTINO AREA	Scheda 1A Scheda 3A Scheda 4A
TORRE ACQUEDOTTO MONTALTO DI CASTRO	NORMALMENTE ACCESSIBILE	– ACCESSO E MESSA IN SICUREZZA AREA DEI LAVORI – INSTALLAZIONE HARDWARE TRASMISSIONE DATI – RIPRISTINO AREA	Scheda 1A Scheda 3A Scheda 4A
TORRE ACQUEDOTTO PESCIA ROMANA	NORMALMENTE ACCESSIBILE	– ACCESSO E MESSA IN SICUREZZA AREA DEI LAVORI – INSTALLAZIONE HARDWARE TRASMISSIONE DATI – RIPRISTINO AREA	Scheda 1A Scheda 3A Scheda 4A
CAMPANILE PESCIA ROMANA	NORMALMENTE ACCESSIBILE	– ACCESSO E MESSA IN SICUREZZA AREA DEI LAVORI – INSTALLAZIONE HARDWARE TRASMISSIONE DATI – RIPRISTINO AREA	Scheda 1A Scheda 3A Scheda 4A

ISCHIA DI CASTRO

PUNTO DI INSTALLAZIONE	ACCESSIBILITA'	FASI PREVISTE	SCHEDE DI RIFERIMENTO
S.P. LAMONE INCROCIO ZONA INDUSTRIALE	NORMALMENTE <u>NON</u> ACCESSIBILE	<ul style="list-style-type: none">- CANTIERIZZAZIONE con INTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE- POSIZIONAMENTO PIATTAFORMA ELEVATRICE- INSTALLAZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA- SMOBILITAZIONE CANTIERE e RIMOZIONE SEGNALETICA STRADALE	Scheda 1B Scheda 2A Scheda 3B Scheda 4B
S.P. DOGANELLA /VIA G. FALCONE	NORMALMENTE <u>NON</u> ACCESSIBILE	<ul style="list-style-type: none">- CANTIERIZZAZIONE con INTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE- POSIZIONAMENTO PIATTAFORMA ELEVATRICE- INSTALLAZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA- SMOBILITAZIONE CANTIERE e RIMOZIONE SEGNALETICA STRADALE	Scheda 1B Scheda 2A Scheda 3B Scheda 4B
S.P. LAMONE / CIMITERO COMUNALE	NORMALMENTE <u>NON</u> ACCESSIBILE	<ul style="list-style-type: none">- CANTIERIZZAZIONE con INTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE- POSIZIONAMENTO PIATTAFORMA	Scheda 1B Scheda 2A Scheda 3B Scheda 4B

		ELEVATRICE – INSTALLAZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA – SMOBILITAZIONE CANTIERE e RIMOZIONE SEGNALETICA STRADALE	
--	--	---	--

PROGRAMMA DEI LAVORI

Per limitare al minimo i rischi di interferenza dovranno, per quanto possibile, essere eseguiti i lavori in modo da che non ci sia un accavallamento di fasi o se questo avviene i lavori dovranno avvenire in aree diverse e lontane al fine di evitare interferenza tra lavorazioni.

A fine giornata lavorativa e comunque a fine fase lavorativa il cantiere va lasciato in condizioni tali da non creare pericoli o disagi soprattutto a persone esterne e alla pubblica viabilità ; tutti gli elementi instabili o pericolanti vanno rimossi e/o messi in sicurezza prima del termine della giornata lavorativa.

Per una corretta e più specifica azione di coordinamento si rimanda comunque alle eventuali imprese (compresi i lavoratori autonomi) l'obbligo di informare preventivamente il Coordinatore per l'Esecuzione e il Committente di eventuali situazioni di interferenza che si possono verificare e non previste nel presente PSC. I lavori con interferenza non ponderate nel presente PSC, potranno avvenire solo dietro autorizzazione del Coordinatore per l'Esecuzione

Sulla base delle fasi sopra descritte è stato redatto un diagramma di GANTT, il quale oltre ad indicare l'andamento presunto dei lavori, permette una analisi indicativa finalizzata all'individuazione di eventuali interferenze lavorative tra le varie fasi.

N.B. Sono vietati lavori in sub appalto se non autorizzati dalla Committenza e dal Coordinatore per l'Esecuzione

DIAGRAMMI DI GANTI

PER LAVORI SU STRUTTURA <u>NORMALMENTE ACCESSIBILE</u>	ug	1 GIORNO								2 GIORNO									
• ACCESSO E MESSA IN SICUREZZA AREA DEI LAVORI	1																		
• INSTALLAZIONE HARDWARE TRASMISSIONE DATI	2																		
• RIPRISTINO AREA	0,5																		

PER LAVORI SU STRUTTURA <u>NORMALMENTE NON ACCESSIBILE</u>	ug	1 GIORNO								2 GIORNO									
• CANTIERIZZAZIONE con INTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE e moviere	2.5																		
• POSIZIONAMENTO PIATTAFORMA ELEVATRICE	0.2																		
• INSTALLAZIONE SISTEMA TVCC	3																		
• SMOBILITAZIONE CANTIERE e RIMOZIONE SEGNALETICA STRADALE	0,1																		

UOMINI GIORNO PREVISTI PER per lavori su struttura normalmente accessibile (6x3,5)=21 UG e lavori su struttura normalmente NON accessibile (3x5,8)=18 UG
TOTALE CIRCA 40 Uomini Giorno

La Campitura In GRIGIO SCURO è considerata per la presenza del moviere che dovrà essere in tutte le fasi di lavoro

INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'AREA DI CANTIERE, ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO STESSO E ALLE LAVORAZIONI INTERFERENTI ESCLUSO I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELLE SINGOLE IMPRESE.

Di seguito si elencano i probabili rischi presenti e le relative misure di sicurezza da adottare.

RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

I pali di pubblica illuminazione e le antenne o impianti da sostituire sono alimentati da energia elettrica.

Prima dell'inizio delle fasi **INSTALLAZIONE HARDWARE TRASMISSIONE DATI** e **INSTALLAZIONE SISTEMA TVCC**, durante la fase di cantierizzazione l'elettricista dovrà disalimentare la pubblica illuminazione e qualunque altra linea elettrica che possa essere interessata dai lavori .

Qualora siano presenti parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette (es linee di alimentazione aeree in conduttore "nudo") le distanze di sicurezza da osservarsi, nell'esecuzione di lavori non elettrici, al netto degli ingombri derivanti dal tipo di lavoro, delle attrezzature utilizzate e dei materiali movimentati, nonché degli sbandamenti laterali dei conduttori dovuti all'azione del vento e degli abbassamenti di quota dovuti alle condizioni termiche sono quelle indicate nella tabella sottostante:

Un (kV)	D (m)
≤ 1	3
$1 < Un \leq 30$	3,5
$30 < Un \leq 132$	5
> 132	7

come indicata nell'allegato IX del Dlgs 81/08

N.B. Solo personale opportunamente qualificato (elettricista) potrà operare sugli impianti elettrici e verificare la completa disalimentazione delle linee/impianti elettrici prima di effettuare i lavori e successivamente effettuare i corretti cablaggi di allaccio.

ACCESSO IN CANTIERE DI PERSONALE NON AUTORIZZATO - RECINZIONE

Il Cantiere contiene le Zone Pericolose di cui al Titolo III del Dlgs 81/08

Considerate le piccole dimensioni del cantiere, e il limitato tempo di realizzazione del singolo cantiere, considerata l'installazione della segnaletica di sicurezza e stradale che di seguito indicheremo, ed al controllo da parte dei lavoratori, si può omettere la recinzione del cantiere, intesa come rete con pali infissi o prefabbricata , considerato che l'intero cantiere sarà ben visibile in ogni suo punto e che sarà

obbligo dei lavoratori tutti interrompere ogni operazione quando qualunque persona acceda nell'area di del cantiere e soprattutto nelle Zone Pericolose di cui al Titolo III del Dlgs 81/08; i lavori verranno ripresi solo dopo l'allontanamento dei non addetti dall'area di cantiere.

Il cantiere e soprattutto le Zone Pericolose di cui al Titolo III del Dlgs 81/08 dovranno essere segnalate mediante il posizionamento di nastro segnaletico bianco/rosso posto ad una altezza di circa 1m da terra

SEGNALETICA STRADALE

I cantieri si trovano a ridosso della pubblica viabilità, pertanto vanno applicate integralmente le disposizioni previste dal DECRETO 10 luglio 2002. - *Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo* e dal DECRETO 22 gennaio 2019 - *Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.*

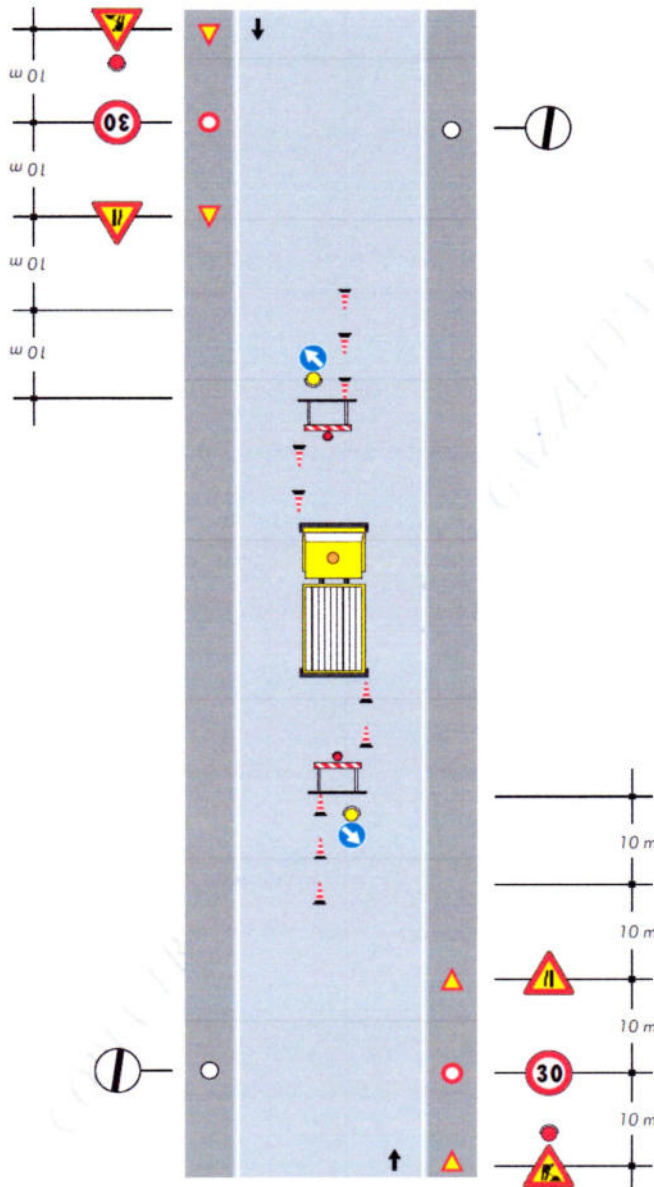
Gli addetti DELLA DITTA APPLATRATRICE che svolgeranno la attività di apposizione, integrazione e rimozione della segnaletica stradale devono aver ricevuto una informazione, formazione e addestramento specifici relativamente alle procedure di cui all'art. 2 del DECRETO 22 gennaio 2019 secondo le modalità, la durata, i contenuti minimi individuati nel relativo allegato II

A scopo indicativo, si indicano le tipologie di disposizione della segnaletica.

N.B. sono disposizioni indicative, va comunque tenuto conto delle Zone Pericolose di cui al Titolo III del Dlgs 81/08 e comunque vanno applicate integralmente le disposizioni previste dal DECRETO 10 luglio 2002 e dal DECRETO 22 gennaio 2019.

TAVOLA 79

Veicolo di lavoro al centro della carreggiata

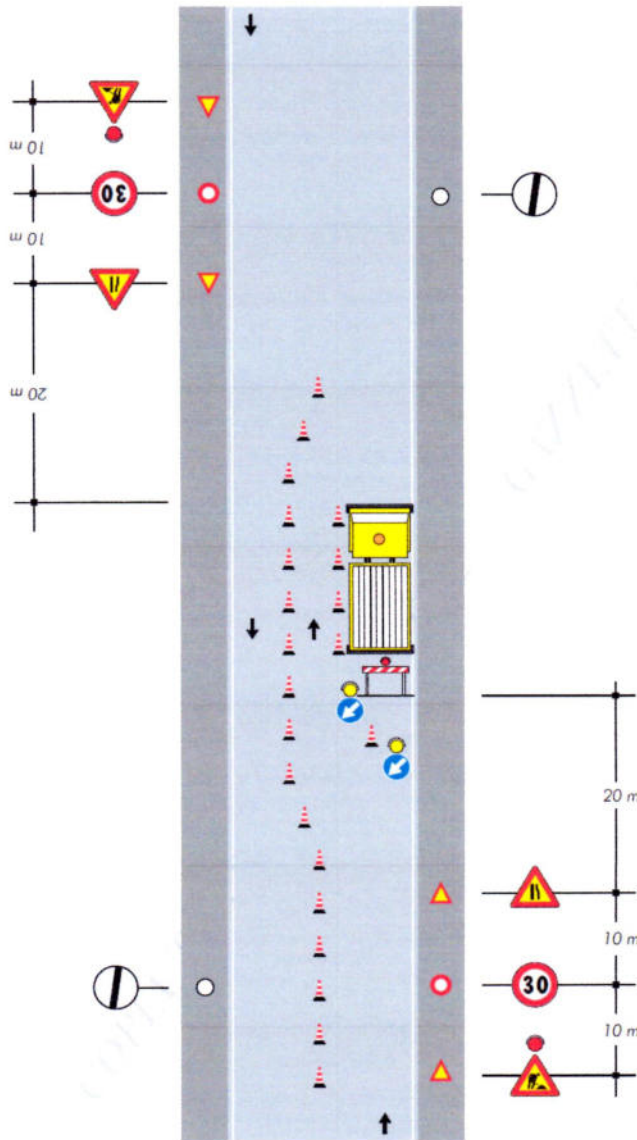


Nota:
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

Nota:
dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

TAVOLA 80

*Veicolo di lavoro
accostato al marciapiede*



Note:

-Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'impostazione del senso unico alternato.

-Dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

TAVOLA 81

Cantiere edile che occupa anche il marciapiede dellimitazione e protezione del percorso pedonale

Nota:
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

Se la larghezza residua della corsia di destra è inferiore a metri 2,75 adottare la stessa deviazione della mezzeria di tavola 74

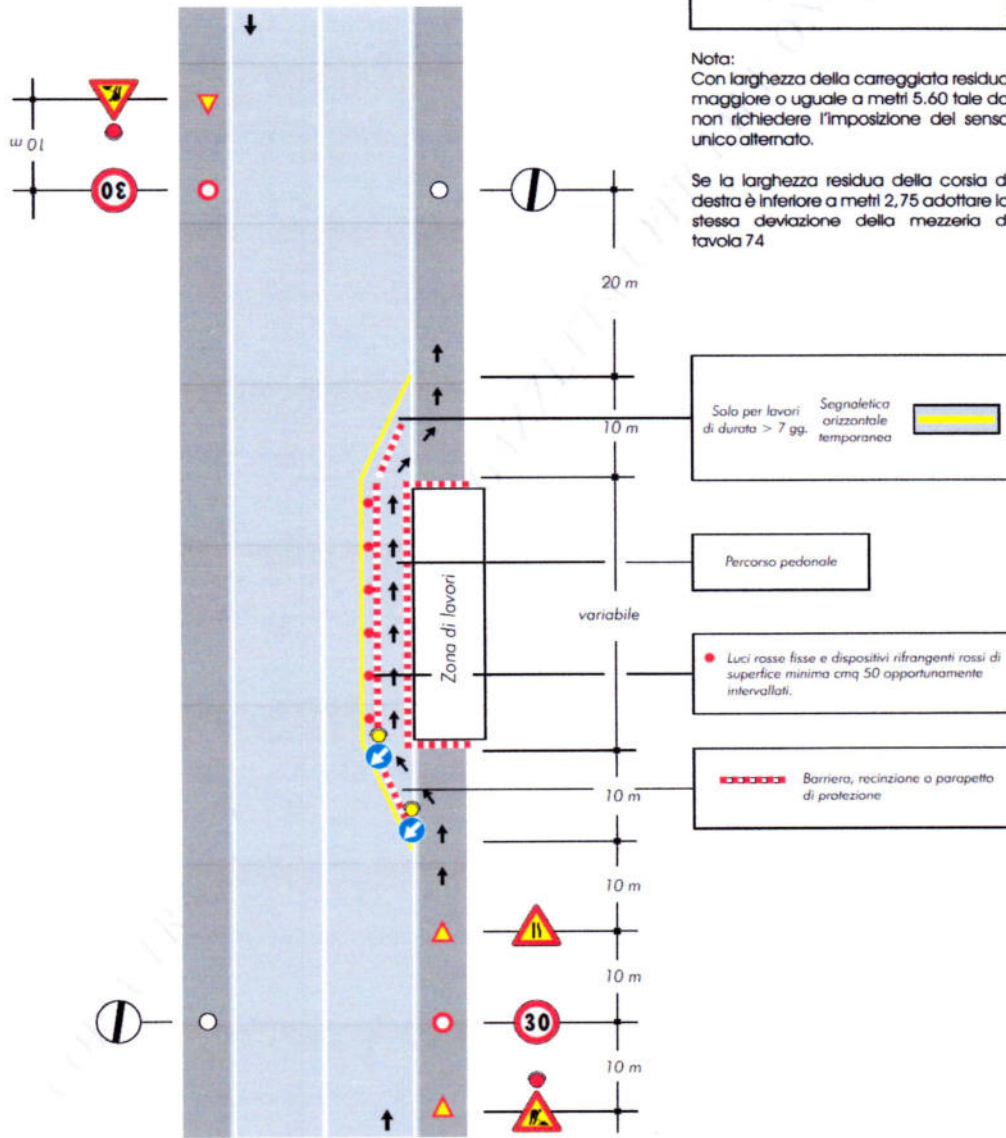


TAVOLA 82

Cantieri di breve durata con deviazione di uno dei due sensi di marcia

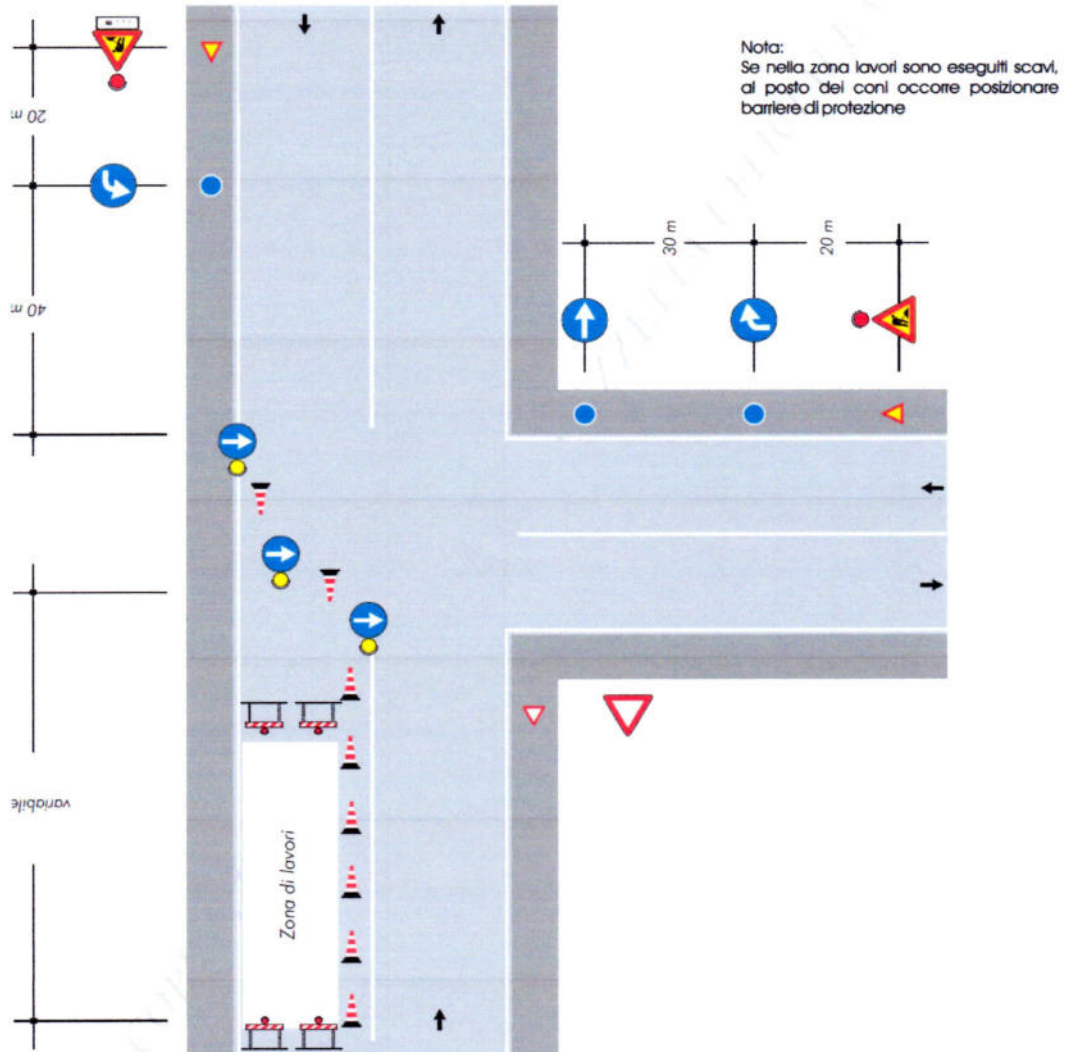
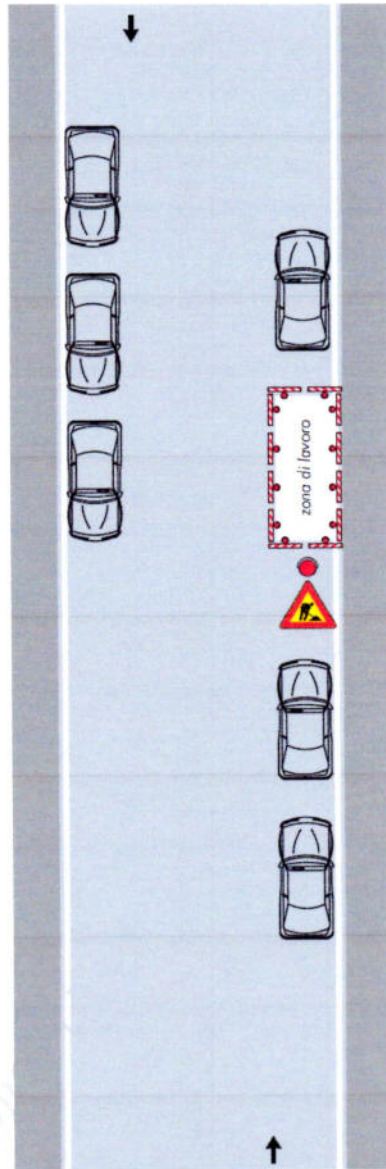


TAVOLA 86

Cantiere su un tratto di strada rettilineo tra auto in sosta

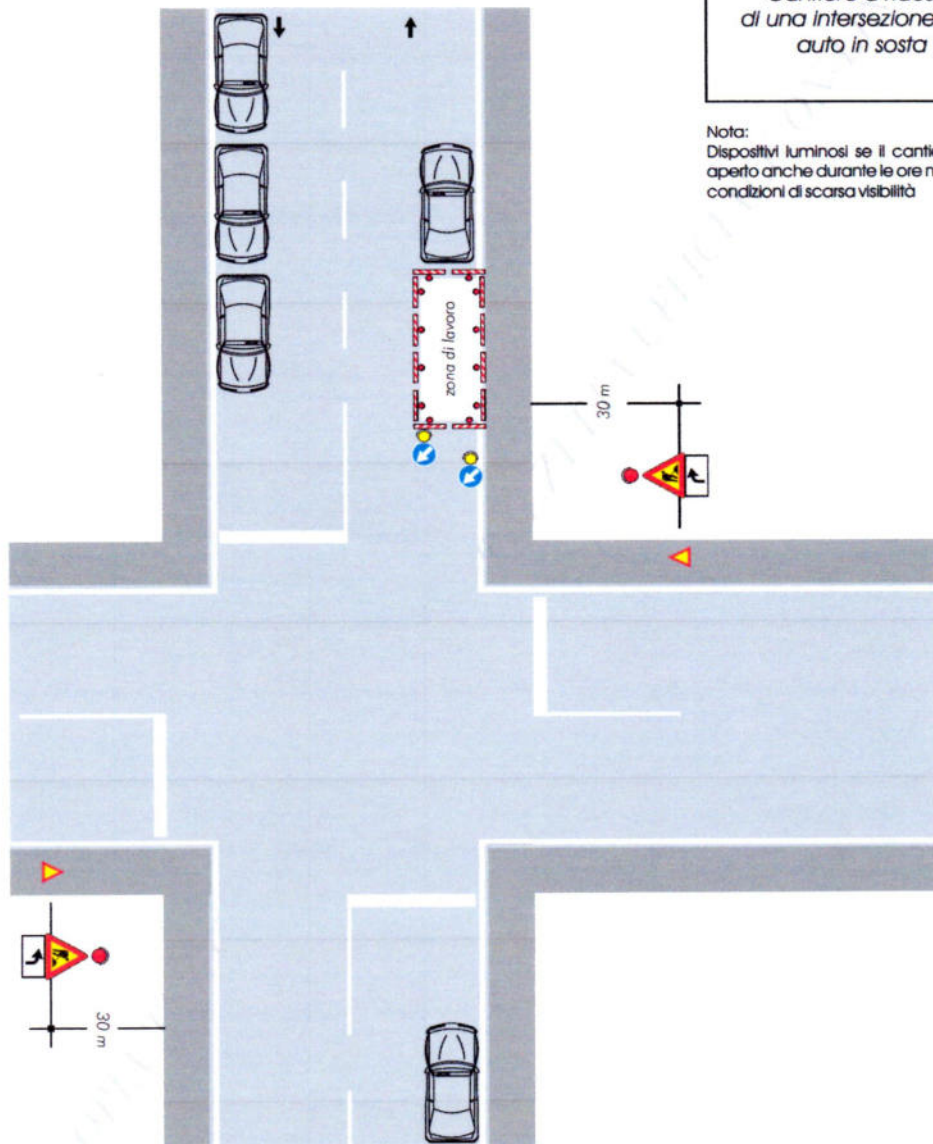


Nota:
Dispositivi luminosi se il cantiere rimane aperto anche durante le ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

TAVOLA 87

Cantiere a ridosso di una intersezione con auto in sosta

Nota:
Dispositivi luminosi se il cantiere rimane aperto anche durante le ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità



02A09965

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652432/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

SPOGLIATOI, BAGNI E REFETTORIO

Considerato la tipologia puntiforme dei cantieri e la loro limitata durata nel tempo e la relativa vicinanza con i pubblici esercizi quali bar e ristoranti, oltre alla presenza di automezzi delle imprese, si possono omettere gli apprestamenti del presente punto.

AREA STOCCAGGIO MATERIALI

Non è previsto stoccaggio di materiali, in quanto quelli necessari saranno presenti sugli autocarri delle relative imprese .

BARACCA DI CANTIERE

Non è prevista l'installazione dato la tipologia di lavori da eseguire.

IMPIANTO ELETTRICO E DI MESSA A TERRA DEL CANTIERE

Non è previsto un impianto elettrico di cantiere, tutta l'attrezzatura utilizzata dovrà essere autoalimentata (es trapani ed avvitatori a batterie,).

EMERGENZE

L'impresa operante in cantiere, (anche i lavoratori autonomi) dovrà avere nel cantiere sempre presente ed a disposizione dei lavoratori una cassetta di pronto soccorso, un estintore a polvere da 6Kg ed un telefono cellulare funzionante con batterie cariche e personale addetto alle emergenze opportunamente formato.

Le indicazioni, di massima, da seguire sono indicate nel capitolo MISURE DI EMERGENZA della PARTE 2 :

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DA PARTE DI PIÙ IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI, COME SCELTA DI PIANIFICAZIONE LAVORI FINALIZZATA ALLA SICUREZZA, DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.

Ad oggi considerata e prevista la presenza di una sola impresa non si ravvisano istruzioni particolari al seguente punto.

NORME COMPORTAMENTALI DELLE IMPRESE APPALTATRICI ALL'INTERNO DELLE AREE DELLA COMMITTENZA

L'impresa appaltatrice ed il suo personale deve:

adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano gli altri presenti;

rispettare scrupolosamente le eventuali disposizioni impartite dal committente e dal coordinatore in relazione ai rischi generali e specifici

rispettare le indicazioni sulla segnaletica di sicurezza e stradale

tutti gli spostamenti ed operazioni con i mezzi (es scarico attrezzature e materiali) devono avvenire nella massima sicurezza, attenzione e a velocità ridotta.

Il personale della impresa appaltatrice,

non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature le aree non interessate dal cantiere gli eventuali percorsi di esodo, uscite di emergenza e comunque le uscite dall'area del cantiere ;

non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà di altri se non dopo esplicita autorizzazione;

non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza e sotto controllo di lavoratori allo scopo incaricati;

In caso di situazioni di emergenza (ad esempio infortunio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.), il personale tutto, dopo aver avvertito ed allontanato le persone che potrebbero venir interessate dall'evento e chiamato i soccorsi necessari, al Datore di Lavoro, ed al Coordinatore.

Il Datore di lavoro della ditta appaltatrice è tenuto a fornire al proprio Servizio Prevenzione e Protezione e al proprio personale le informazioni per le necessarie misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito del cantiere e delle strutture della Committenza.



Tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere idonee allo scopo, in regola con le manutenzioni/revisioni periodiche e fornite dalle ditte appaltatrici;

Sono vietati lavori in sub appalto se non autorizzati dalla Committenza e dal Coordinatore per l'Esecuzione.

LE PRESCRIZIONI OPERATIVE, LE MISURE PREVENTIVE ED I DPI IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

Tutto il personale utilizzerà, indumenti ad alta visibilità l'elmetto (in presenza di lavori in alto/cadute di materiale dall'alto), scarpe con suola antifuoco e puntale di protezione, guanti contro il danneggiamento meccanico; il personale operante in luoghi che lo espongono a cadute dall'alto, utilizzerà idonei Dispositivi di Protezione Individuale contro le Cadute dall'Alto (dispositivo atto ad assicurare una persona a un punto di ancoraggio sicuro in modo da prevenire o arrestare in condizioni di sicurezza la caduta dall'alto), opportunamente assicurati

Altri DPI dovranno essere indossati in funzione dei rischi presenti durante le specifiche lavorazioni, es. occhiali a protezione da schegge o guanti isolanti(la tensione delle linee che alimentano i pali di pubblica illuminazione è di solito 230/400Volt).

LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO, NONCHÉ DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE, FRA DATORI DI LAVORO E TRA QUESTI E I LAVORATORI AUTONOMI.

Data la piccolissima dimensione del cantiere e la separazione naturale di fasi e la presenza prevista di due ditte che eseguono la stessa piccola opera , si ritiene anche sufficiente informare i singoli datore di lavoro delle due imprese affidataria sulle modalità organizzative e di coordinamento.

Se necessario per l'evolversi di situazioni particolari sarà eseguita una riunione generale di coordinamento a cui parteciperanno i Datori di Lavoro delle ditte e i relativi RLS, oltre al Coordinatore in Fase di Esecuzione ed al Committente.

(NB Sono vietati lavori in sub appalto se non autorizzati dalla Committenza e dal Coordinatore per l'Esecuzione)

Tali riunioni saranno svolte ogni volta ritenuto necessario dal Coordinatore o dai lavoratori in modo da eliminare o quanto meno ridurre il rischio di interferenza durante le lavorazioni Nella ricerca di soluzioni in tema di lavorazioni l'integrità fisica degli operai è da considerarsi prioritaria rispetto alle esigenze di lavorazione.

Ogni situazione d'emergenza dovrà essere immediatamente comunicata al Committente ed al Datore di Lavoro ed al Coordinatore in fase di Esecuzione



La presente procedura, per quanto di competenza, dovrà essere illustrata e spiegata a tutti i lavoratori addetti, nella loro lingua di origine, a cura dei rispettivi Datori di Lavoro.

MEZZI, ATTREZZI , PONTEGGI, SCALE, TRABATTELLI, ECC.

Tutti i mezzi come ad es. PLE , Autogru, attrezzi, ponteggi, scale, trabattelli, ecc. operanti in cantiere dovranno essere utilizzati manovrati da personale dallo scopo formato ed addestrato ed in buone condizioni fisiche e psichiche.

Tutti i mezzi, attrezzi , ponteggi, scale, trabattelli, ecc. dovranno risultare in buone condizioni di manutenzione costruiti e certificati secondo le attuali norme tecniche di sicurezza e dotati di idonei Dispositivi di Protezione

SCELTE PROGETTUALI, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI ED ALLE FASI E SOTTOFASI DI LAVORO

SCHEDA 1 A - ACCESSO E MESSA IN SICUREZZA AREA LAVORI

DESCRIZIONE DELLA FASE

- Accesso all'area dove è presente l'impianto da sostituire o/e dove andrà installato il nuovo.
- Controllo dell'area del cantiere per l'individuazione di particolari rischi ed eventuale loro rimozione/messa in sicurezza
- Disalimentazione impianti elettrici oggetto dei lavori
- Verifica presenza linee aeree nude ed attuazione delle relative misure di prevenzione
- Installazione cartello ATTENZIONE LAVORI IN CORSO e nastro bianco/rosso a delimitazione dell'area interessata dal cantiere

MEZZI ATTREZZI E MATERIALI

Attrezzatura manuale varia, cartellonistica, nastri segnalatori, birilli ecc.
Autocarro per il trasporto dei materiali

RISCHI	MISURE DI PREV. e PROT. PRINCIPALI
Investimento da automezzi Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo - Caduta dell'operatore durante le operazioni di salita o discesa dall'area di lavoro. - Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali. - Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi. - Punture, tagli ed abrasioni durante l'uso delle attrezzature elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none">- Il personale deve indossare i DPI necessari, in particolare imbracature di sicurezza per l'accesso alle aree dove le scale sono estremamente ripide o non dotate di parapetto• Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.- Individuare il quadro elettrico che comanda l'alimentazione dell'impianto su cui verranno effettuati i lavori; provvedere alla apertura del relativo interruttore, e verifica della presenza di tensione sugli impianti dell'intervento. (tali operazioni devono essere effettuate da Eletttricista) (la disposizione dei quadri comando può essere chiesta all'Ufficio Tecnico del Comune di Montalto di Castro tel 0766/870140).- Chiusura a chiave del quadro elettrico ed applicazione sopra della idonea cartellonistica indicante " ATTENZIONE LAVORI IN CORSO , NON MANOVRARE"- In tutti i lavori o ambienti dove è rischio

	<p>di caduta dall'alto il personale deve indossare idonea imbracatura anticaduta opportunamente assicurata a parti stabili</p> <ul style="list-style-type: none">- Il personale indossare idonea imbracatura anticaduta opportunamente assicurata ad elementi stabili in caso non siano presenti idonee misure di protezione per la caduta nel vuoto (es tratti di parapetto assenti)- -Accatastare i materiali garantendone la stabilità contro la caduta ed il ribaltamento- La delimitazione con nastro bianco/rosso posto a circa 1m da terra deve circondare e chiudere completamente tutta l'area del cantiere dove si svolgeranno i lavori ed eventualmente l'area sottostante dove potrebbero cadere materiali durante i lavori- le operazioni dovranno essere eseguite sotto il controllo di un preposto che provveda all'occorrenza ad allontanare le persone in transito ed a verificare la presenza di adeguata segnaletica;- Vedi POS specifico del lavoro e fase in oggetto, redatto dalle ditte operanti nella fase-
--	---

INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI

In questa fase possono essere presenti le due imprese (Elettricista ed installatore videosorveglianza) anche se eseguono lo stesso lavoro, una ditta a completamento dell'altra devono essere ben chiari i lavori che ognuna deve svolgere, e devono coordinarsi per evitare rischi alla salute e sicurezza dei lavoratori.

Questa fase deve avvenire dopo le fasi precedenti e concludersi prima delle fasi successive.

Eventuali interferenze che potrebbero insorgere vanno prontamente comunicate e concordata la loro soluzione con il Coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA 1 B - CANTIERIZZAZIONE con INTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE

DESCRIZIONE DELLA FASE

- Installazione della segnaletica di sicurezza e stradale
- Controllo dell'area del cantiere per l'individuazione di particolari rischi ed eventuale loro rimozione/messa in sicurezza
- Disalimentazione impianti elettrici di pubblica illuminazione oggetto dei lavori
- Verifica presenza linee aeree nude ed attuazione delle relative misure di prevenzione
- Installazione nastro bianco/rosso a delimitazione del cantiere

MEZZI ATTREZZI E MATERIALI

Attrezzatura manuale varia, cartellonistica stradale , nastri segnalatori, birilli ecc.
Autocarro per il trasporto dei materiali

RISCHI	MISURE DI PREV. e PROT. PRINCIPALI
<p>Investimento da automezzi Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo</p> <ul style="list-style-type: none">- Caduta dell'operatore dal piano di lavoro.- Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali.- Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi.- Punture, tagli ed abrasioni durante l'uso delle attrezzature <p>elettrocuzione</p>	<ul style="list-style-type: none">- Il personale deve indossare i DPI necessari, in particolare abbigliamento ad alta visibilità idoneo e prestare la massima attenzione al traffico di automezzi e soprattutto non eseguire lavori sulla carreggiata attiva- Per l'installazione della segnaletica stradale vanno applicate integralmente le disposizioni previste dal DECRETO 10 luglio 2002 e dal DECRETO 22 gennaio 2019 a cui si rimanda.- Si rammenta che in ogni cantiere e durante tutte le fasi di lavoro deve essere presente almeno un Moviere con la funzione di regolazione, controllo e sicurezza del traffico veicolare.• Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.- Individuare il quadro elettrico che comanda la pubblica illuminazione oggetto dell'intervento, provvedere alla apertura del relativo interruttore, e verifica della presenza di tensione sulla linea della pubblica illuminazione oggetto dell'intervento. (tali operazioni devono essere effettuate da Eletttricista) (la disposizione dei quadri comando può essere chiesta all'Ufficio Tecnico del Comune di Montalto di Castro tel 0766/870140).



	<ul style="list-style-type: none">- Chiusura a chiave del quadro elettrico ed applicazione sopra della idonea cartellonistica indicante " ATTENZIONE LAVORI IN CORSO , NON MANOVRARE"- Usare i Dispositivi Personali di Protezione (DPI)- -Accatastare i materiali garantendone la stabilità contro la caduta ed il ribaltamento- La delimitazione con nastro bianco/rosso posto a circa 1m da terra deve circondare e chiudere completamente tutta l'area del cantiere dove si svolgeranno i lavori- le operazioni dovranno essere eseguite sotto il controllo di un preposto che provveda all'occorrenza ad allontanare le persone in transito ed a verificare la presenza di adeguata segnaletica;- Vedi POS specifico del lavoro e fase in oggetto, redatto dalle ditte operanti nella fase- In tutti i lavori o ambienti dove è rischio di caduta dall'alto il personale deve indossare idonea imbracatura anticaduta opportunamente assicurata a parti stabili-
--	--

INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI

In questa fase non è prevista interferenza.
Questa fase deve avvenire dopo le fasi precedenti e concludersi prima delle fasi successive.
Eventuali interferenze che potrebbero insorgere vanno prontamente comunicate e concordata la loro soluzione con il Coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA 2 A POSIZIONAMENTO PIATTAFORMA DI LAVORO ELEVABILE / AUTOGRU'

DESCRIZIONE DELLA FASE

- Posizionamento della piattaforma di Lavoro Elevabile (PLE) per i l'esecuzione dei lavori in alto o della autogru' per l'installazione del palo

MEZZI ATTREZZI E MATERIALI

PLE o Autogrù, piastre di ripartizione del carico

RISCHI	MISURE DI PREV. e PROT. PRINCIPALI
Investimento da automezzi Ribaltamento del mezzo Cedimenti strutturali Caduta dall'alto Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo - Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali. - Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi. - Caduta di persone dall'alto. - elettrocuzione anche per contatto con linee aeree	<ul style="list-style-type: none">• Il personale deve indossare i DPI necessari, in particolare abbigliamento ad alta visibilità idoneo e prestare la massima attenzione al traffico di automezzi e soprattutto non eseguire lavori sulla carreggiata attiva- Si rammenta che in ogni cantiere e durante tutte le fasi di lavoro deve essere presente almeno un Moviere con la funzione di regolazione, controllo e sicurezza del traffico veicolare.• La PLE (piattaforma di lavoro elevabile)/o/e autogrù deve essere idonea allo scopo, in buone condizioni di manutenzione e condotta da personale dotato della apposita abilitazione ai sensi dell'art.36,37 e 73 del Dlgs81/08e smi• Prima dell'uso del mezzo di sollevamento leggere attentamente e comprendere in ogni sua parte il manuale di uso e manutenzione• verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre• verificare l'idoneità dei percorsi• verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti mezzo• L'intervento inizia con il posizionamento del mezzo di sollevamento nel punto in cui intervenire, tale operazione dovrà essere eseguita in conformità alle procedure previste per il corretto impiego dell'attrezzatura previste dal costruttore.• le persone non devono sostare o transitare o comunque essere presenti nel campo di azione di uso della piattaforma elevatrice/autogrù.• Provvedere alla verifica dell'area dove si intende posizionare la PLE/Autogrù della presenza di cavedi, cunicoli, ecc. che possono cedere sotto il peso dei piedi sostentatori/appoggi del mezzo di sollevamento.

	<ul style="list-style-type: none">• posizionare il mezzo di sollevamento su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino• utilizzare gli appositi stabilizzatori• La pavimentazione a piano terra di ogni singola area di lavoro deve essere compatibile come portata alle attività di cantiere• Mantenere i piedi di sostegno/appoggi a distanza idonea da cigli, scarpate, ecc. che possono cedere sotto il peso del mezzo di sollevamento.• Ripartire sempre il carico con piastre di ripartizione idonee da posizionarsi preventivamente sotto i piedi/appoggi del mezzo di sollevamento.• Mantenere le distanze previste dall'allegato IX del Dlgs 81/08 dalle parti in tensione per evitare elettrocuzione• le persone non devono accedere al ciglio superiore di tetti, coperture o passerelle; la zona pericolosa sarà delimitata con barriere/ nastro bianco/rosso e segnalata con opportuni cartelli• si deve sempre fare uso del casco di protezione• è vietato arrampicarsi sulle macchine ed impianti se non vi sono appositi gradini o appigli• coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo e non transitare/sostare nella zona pericolosa• inoltre le zone di transito e di accesso devono essere delimitate o protette• i depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro• eseguire la pulizia dei posti di lavoro e di passaggio• Vedi POS specifico del lavoro e fase in oggetto, redatto dalle ditte operanti nella fase•
--	---

INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI

In questa fase non è prevista interferenza.

Questa fase deve avvenire dopo le fasi precedenti e concludersi prima delle fasi successive.

Eventuali interferenze che potrebbero insorgere vanno prontamente comunicate e concordata la loro soluzione con il Coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA 3A INSTALLAZIONE HARDWARE TRASMISSIONE DATI

DESCRIZIONE DELLA FASE

- Installazione/sostituzione di antenna trasmissione dati, cablaggio hardware
- Collegamento alla rete elettrica
- Installazione software e configurazione sistema

MEZZI ATTREZZI E MATERIALI

PLE, trapano a batteria, Avvitatore a batteria, Tasselli chimici o meccanici
attrezzatura manuale varia strumenti per controllo presenza tensione

RISCHI	MISURE DI PREV. e PROT. PRINCIPALI
<p>Caduta dall'alto di materiale Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo</p> <ul style="list-style-type: none">- Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali.- Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi.- Caduta di persone dall'alto.- elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none">• La Ditta installatrice deve accertare se il palo o muro è in grado di portare in sicurezza il peso delle nuove attrezzature da installare, in caso contrario dovrà provvedere ad opere di irrobustimento o/e controventature idonee.• Utilizzare le scale portatili conformemente alle Linee guida ex Ispesl ed al Dlgs 08/07/03 n°235• Le scale portatili da utilizzare devono rispondere ai requisiti previsti dalla UN NI EN 131 1 e 2• Le scale devono essere opportunamente posizionate, ancorate e scelte in funzione del luogo e dell'altezza di appoggio• Il personale deve indossare i DPI necessari, Il personale operante sulla scala deve indossare Dispositivi anticaduta idonei opportunamente ancorati• Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.• I percorsi delle linee staffate alle strutture o in canalina o tubo, in tensione, devono essere rilevati e segnalati quando interessano direttamente la zona di lavoro.• La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le varie attività deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.- Prima dell'inizio dei lavori impiantistici Individuare il quadro elettrico che comanda la pubblica illuminazione oggetto dell'intervento, provvedere alla apertura del relativo interruttore, e verifica della presenza di tensione sulla



	<p>linea della pubblica illuminazione oggetto dell'intervento. (tali operazioni, così come i relativi collegamenti elettrici devono essere effettuate da Eletttricista abilitato) (la posizione dei quadri comando può essere chiesta al l'Ufficio Tecnico del Comune di Montalto di Castro tel 0766/870140).</p> <p>- Chiusura a chiave del quadro elettrico ed applicazione sopra della idonea cartellonistica indicante " ATTENZIONE LAVORI IN CORSO , NON MANOVRARE"</p> <ul style="list-style-type: none">• Devono essere rispettati i limiti di carico e le disposizioni operative imposti dal costruttore della scala• Delimitare ed interdire l'accesso alla zona pericolosa come ad es. la zona sottostante i lavori)• Accedere alla zona sottostante l' intervento, solo dopo la sospensione temporanea delle operazioni e in assenza di materiali in posizione instabile.• Tutti gli operatori devono essere equipaggiati con elmetti a protezione del capo.• Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro.• I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione• Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità o su linee elettriche.• La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le varie attività deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.• L'impianto elettrico di cantiere deve essere sempre progettato e deve essere redatto in forma scritta nei casi previsti dalla Legge;• l'esecuzione, manutenzione e la riparazione dello stesso deve essere effettuata da personale qualificato.• coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo e non transitare/sostare nella zona
--	--

	<p>pericolosa</p> <ul style="list-style-type: none">• inoltre le zone di transito e di accesso devono essere delimitate o protette• i depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro• eseguire la pulizia dei posti di lavoro e di passaggio• sarà compito del Capo Cantiere verificare che al termine dei turni di lavoro non permangano oggetti o materiali in posizione di equilibrio instabile o comunque tali da ostruire il passaggio;• Tutte le macerie e i materiali di risulta dovranno essere allontanate a fine lavoro e/o fine giornata lavorativa• L'installazione di sistemi di videosorveglianza in particolare su pali nuovi deve avvenire dopo il perfetto consolidamento della struttura di sostegno.•• il capo cantiere dovrà controllare le modalità di conduzione di operazioni di movimentazione e sollevamento dei materiali• In tutti i lavori o ambienti dove è rischio di caduta dall'alto il personale deve indossare idonea imbracatura anticaduta opportunamente assicurata a parti stabili• Vedi POS specifico del lavoro e fase in oggetto, redatto dalle ditte operanti nella fase <p>-</p>
--	---

INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI

In questa fase possono essere presenti le due imprese (Elettricista ed installatore videosorveglianza) anche se eseguono lo stesso lavoro, una ditta a completamento dell'altra devono essere ben chiari i lavori che ognuna deve svolgere, e devono coordinarsi per evitare rischi alla salute e sicurezza dei lavoratori.

Questa fase deve avvenire dopo le fasi precedenti e concludersi prima delle fasi successive.

Eventuali interferenze che potrebbero insorgere vanno prontamente comunicate e concordata la loro soluzione con il Coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA 3B INSTALLAZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA**DESCRIZIONE DELLA FASE**

- Installazione su palo o parete del sistema di videosorveglianza
- Collegamento alla rete della pubblica illuminazione degli alimentatori del sistema di videosorveglianza

MEZZI ATTREZZI E MATERIALI

PLE, trapano a batteria, Avvitatore a batteria, Tasselli chimici o meccanici
attrezzatura manuale varia strumenti per controllo presenza tensione

RISCHI	MISURE DI PREV. e PROT. PRINCIPALI
<p>Investimento da automezzi Ribaltamento del mezzo Cedimenti strutturali Caduta dall'alto di materiale Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo</p> <ul style="list-style-type: none">- Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali.- Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi.- Caduta di persone dall'alto.- elettrocuzione anche per contatto con linee aeree o interrate	<ul style="list-style-type: none">- Si rammenta che in ogni cantiere e durante tutte le fasi di lavoro deve essere presente almeno un Moviere con la funzione di regolazione, controllo e sicurezza del traffico veicolare.• La Ditta installatrice deve accertare se il palo o muro è in grado di portare in sicurezza il peso delle nuove attrezzature da installare, in caso contrario dovrà provvedere ad opere di irrobustimento o/e controventature idonee.• E' vietato lavorare su scale portatili• Operare o con piattaforma elevatrice e con ponteggi• Qualora fosse necessario predisporre punti di ancoraggio temporaneo per i lavoratori questi devono rispondere ai requisiti secondo EN 795, classe A. La fune anticaduta eventualmente da utilizzare per i lavori in copertura deve essere rispondente alla EN 795 classe C.• La PLE deve essere idonea allo scopo, in buone condizioni di manutenzione e condotta da personale dotato della apposita abilitazione ai sensi dell'art.36,37 e 73 del Dlgs81/08e smi• Il personale deve indossare i DPI necessari, in particolare abbigliamento ad alta visibilità idoneo e prestare la massima attenzione al traffico di automezzi e soprattutto non eseguire lavori sulla carreggiata attiva• Il personale operante sulla piattaforma deve indossare Dispositivi anticaduta idonei opportunamente ancorati agli appositi sostegni• Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.• I percorsi delle linee staffate alle strutture o in canalina o tubo, in tensione, devono essere rilevati e segnalati quando interessano



	<p>direttamente la zona di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none">• La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le varie attività deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.- Prima dell'inizio dei lavori impiantistici Individuare il quadro elettrico che comanda la pubblica illuminazione oggetto dell'intervento, provvedere alla apertura del relativo interruttore, e verifica della presenza di tensione sulla linea della pubblica illuminazione oggetto dell'intervento. (tali operazioni, così come i relativi collegamenti elettrici devono essere effettuate da Eletttricista abilitato) (la posizione dei quadri comando può essere chiesta al l'Ufficio Tecnico del Comune di Montalto di Castro tel 0766/870140).- Chiusura a chiave del quadro elettrico ed applicazione sopra della idonea cartellonistica indicante " ATTENZIONE LAVORI IN CORSO , NON MANOVRARE "• Devono essere rispettati i limiti di carico imposti dal costruttore della PLE• Delimitare ed interdire l'accesso alla zona pericolosa• Accedere alla zona di intervento, solo dopo la sospensione temporanea delle operazioni e quando non vi sono ancora materiali in posizione instabile•• Tutti gli operatori devono essere equipaggiati con elmetti a protezione del capo.• Prima dell'uso del mezzo di sollevamento leggere attentamente e comprendere in ogni sua parte il manuale di uso e manutenzione ,verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre ;verificare l'idoneità dei percorsi ,verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti mezzo ; verificare che la piattaforma di lavoro sia munita di idoneo parapetto su tutti i lati verso il vuoto•• le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma• salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo• durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma• non sovraccaricare la piattaforma
--	---



	<ul style="list-style-type: none">• non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma• l'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata• utilizzare le cinture di sicurezza, da collegare agli appositi attacchi, per esigenze operative particolari• segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti • Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro.• I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione• le persone non devono sostare o transitare o comunque essere presenti nel campo di azione di uso della piattaforma elevatrice/autogrù.• I percorsi delle linee staffate alle strutture o in canalina o tubo, in tensione, devono essere rilevati e segnalati quando interessano direttamente la zona di lavoro.• Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.• La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le varie attività deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.• L'impianto elettrico di cantiere deve essere sempre progettato e deve essere redatto in forma scritta nei casi previsti dalla Legge;• l'esecuzione, manutenzione e la riparazione dello stesso deve essere effettuata da personale qualificato.• si deve sempre fare uso del casco di protezione• è vietato arrampicarsi sulle macchine ed impianti se non vi sono appositi gradini o appigli• coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo e non transitare/sostare nella zona pericolosa• inoltre le zone di transito e di accesso devono essere delimitate o protette• i depositi momentanei devono consentire la
--	---



	<p>agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">• eseguire la pulizia dei posti di lavoro e di passaggio• le operazioni di sollevamento materiali con la piattaforma aerea dovranno essere eseguite sotto il controllo di un preposto che provveda all'occorrenza ad allontanare le persone in transito ed a verificare la presenza di adeguata segnaletica; le aree di intervento dovranno essere recintate con;• sarà compito del Capo Cantiere verificare che al termine dei turni di lavoro non permangano oggetti o materiali in posizione di equilibrio instabile o comunque tali da ostruire il passaggio;• Tutte le macerie e i materiali di risulta dovranno essere allontanate giornalmente• L'installazione di sistemi di videosorveglianza in particolare su pali nuovi deve avvenire dopo il perfetto consolidamento della struttura di sostegno.•• il capo cantiere dovrà controllare le modalità di conduzione di operazioni di movimentazione e sollevamento dei materiali• In tutti i lavori o ambienti dove è rischio di caduta dall'alto il personale deve indossare idonea imbracatura anticaduta opportunamente assicurata a parti stabili• Vedi POS specifico del lavoro e fase in oggetto, redatto dalle ditte operanti nella fase
--	---

INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI

In questa fase possono essere presenti le due imprese anche se eseguono lo stesso lavoro, una ditta a completamento dell'altra si possono considerare come un'unica impresa.

Questa fase deve avvenire dopo le fasi precedenti e concludersi prima delle fasi successive.

Eventuali interferenze che potrebbero insorgere vanno prontamente comunicate e concordata la loro soluzione con il Coordinatore per l'esecuzione

SCHEMA 4A RIPRISTINO AREA

DESCRIZIONE DELLA FASE

- Rimozione opere ed attrezzature provvisorie.
- Messa in sicurezza dell'area di cantiere
-
-

MEZZI ATTREZZI E MATERIALI

Attrezzatura manuale varia, autocarro per il trasporto dei materiali

RISCHI	MISURE DI PREV. e PROT. PRINCIPALI
Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo - Caduta dell'operatore dal piano di lavoro. - Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali. - Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi. - Punture, tagli ed abrasioni durante l'uso delle attrezzature Cadute di personale dall'alto durante la discesa da scale	- Il personale deve indossare i DPI necessari, - Il personale deve indossare i DPI necessari, in particolare imbracature di sicurezza per la discesa dalle aree dove le scale sono estremamente ripide o non dotate di parapetto - Assicurare i materiali sul mezzo di trasporto garantendone la stabilità contro la caduta ed il ribaltamento - Le operazioni dovranno essere eseguite sotto il controllo di un preposto che provveda all'occorrenza ad allontanare le persone in transito ed a verificare la presenza di adeguata segnaletica; - In tutti i lavori o ambienti dove è rischio di caduta dall'alto il personale deve indossare idonea imbracatura anticaduta opportunamente assicurata a parti stabili - Vedi POS specifico del lavoro e fase in oggetto, redatto dalle ditte operanti nella fase -

INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI

In questa fase non è prevista interferenza.
Questa fase deve avvenire dopo le fasi precedenti e concludersi prima delle fasi successive.
Eventuali interferenze che potrebbero insorgere vanno prontamente comunicate e concordata la loro soluzione con il Coordinatore per l'esecuzione

SCHEDA 4B SMOBILITAZIONE CANTIERE e RIMOZIONE SEGNALETICA STRADALE

DESCRIZIONE DELLA FASE

- Messa in sicurezza dell'area di cantiere
- Alimentazione impianti elettrici di pubblica illuminazione oggetto dei lavori
- Disinstallazione della segnaletica di sicurezza e stradale
-

MEZZI ATTREZZI E MATERIALI

Attrezzatura manuale varia, cartellonistica stradale , nastri segnalatori, birilli ecc.
Autocarro per il trasporto dei materiali

RISCHI	MISURE DI PREV. e PROT. PRINCIPALI
Investimento da automezzi Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo - Caduta dell'operatore dal piano di lavoro. - Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali. - Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi. - Punture, tagli ed abrasioni durante l'uso delle attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Il personale deve indossare i DPI necessari, in particolare abbigliamento ad alta visibilità idoneo e prestare la massima attenzione al traffico di automezzi e soprattutto non eseguire lavori sulla carreggiata attiva- Per la Disinstallazione della segnaletica stradale vanno applicate integralmente le disposizioni previste dal DECRETO 10 luglio 2002 e dal DECRETO 22 gennaio 2019 a cui si rimanda.- Si rammenta che in ogni cantiere e durante tutte le fasi di lavoro deve essere presente almeno un Moviere con la funzione di regolazione, controllo e sicurezza del traffico veicolare.- Usare i Dispositivi Personali di Protezione (DPI)- -Assicurare i materiali sul mezzo di trasporto garantendone la stabilità contro la caduta ed il ribaltamento- Le operazioni dovranno essere eseguite sotto il controllo di un preposto che provveda all'occorrenza ad allontanare le persone in transito ed a verificare la presenza di adeguata segnaletica;- In tutti i lavori o ambienti dove è rischio di caduta dall'alto il personale deve indossare idonea imbracatura anticaduta opportunamente assicurata a parti stabili- Vedi POS specifico del lavoro e fase in oggetto, redatto dalle ditte operanti nella fase-

INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI

In questa fase non è prevista interferenza.



Questa fase deve avvenire dopo le fasi precedenti e concludersi prima delle fasi successive.

Eventuali interferenze che potrebbero insorgere vanno prontamente comunicate e concordata la loro soluzione con il Coordinatore per l'esecuzione



STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Si evidenzia i costi della sicurezza sono stati quotate forfettariamente nel quadro economico dell'appalto dalla stazione appaltante e sono stati stimati in € 1480,15 e sono relativi a:

- ai Dispositivi Di Protezione Individuale
- Alla PLE per le lavorazioni aeree
- Alla Segnaletica per indicare le lavorazioni in corso nei luoghi dell'installazione

PARTE 2

L'ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER IL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

MISURE DI EMERGENZA

In caso di emergenza determinata da malore o infortuni che non permettono il trasporto del malato/infortunato al pronto soccorso più vicino, con il telefono cellulare in dotazione (fornito di batteria di riserva carica) si formerà, in relazione alle esigenze, uno o più dei sotto elencati numeri telefonici fornendo tutte le indicazioni necessarie all'intervento ovvero :

- **MI CHIAMO**(fornire nome e cognome)
- **CHIAMO DAL CANTIERE PRESSO**(fornire posizione, via, indirizzo, ecc.)
- **SONO COINVOLTE** (specificare il numero delle persone coinvolte)
- **L'INFORTUNATO/I è NELLE SEGUENTI CONDIZIONI:**
- **RISPONDE ALLE DOMANDE** (specificare se si/no)
- **SI MUOVE** (specificare se si/no)
- **RESPIRA** (specificare se si/no)
- **GLI BATTE IL CUORE** (specificare se si/no)
- **LA CAUSA DELL'EVENTO E'**(specificare)
- **INDICARE EVENTUALI PARTICOLARI CHE POSSONO RENDERE DIFFICOLTOSO IL SOCCORSO** (macchine, agenti chimici, incendio, ecc.)

Attendere che l'operatore vi abbia finito di chiedere informazioni al caso, non riattaccare il telefono prima.

Numeri telefonici di emergenza

- | | | |
|------------------------------------|------|------------|
| • GUARDIA MEDICA PERMANENTE | tel. | 118 |
| • VIGILI DEL FUOCO | tel. | 115 |
| • CARABINIERI | tel. | 112 |

- Ogni situazione d'emergenza dovrà essere immediatamente comunicata al Responsabile dei lavori ed al Datore di Lavoro della propria ditta oltre che al Coordinatore per l'esecuzione

La presente procedura, per quanto di competenza, dovrà essere illustrata e spiegata a tutti i lavoratori addetti, nella loro lingua di origine .

Questi numeri telefonici e recapiti vanno tenuti ben visibili nel cantiere.

Ogni impresa operante in cantiere, (anche i lavoratori autonomi) dovrà avere a disposizione una cassetta di pronto soccorso completa, un estintore da 6Kg a polvere con classe minima estinguente 34A 233BC, un telefono cellulare funzionante con batterie cariche e personale addetto alle emergenze opportunamente formato.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE E VISITE MEDICHE

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Ai lavoratori addetti direttamente all'opera, verrà eseguita, dai datori di lavoro, una informazione e formazione specifica sui seguenti argomenti:

- rischi specifici connessi alle singole attività svolte
- misure cautelative per la loro prevenzione
- dispositivi di protezione individuale; in particolare sull'uso dei dispositivi anticaduta necessari, in riferimento alla presente opera e la loro manutenzione
- uso corretto di macchine, mezzi ed attrezzature
- misure e comportamenti in caso di emergenza
- quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, deve ricevere copia del presente PSC e del POS dalla ditta per cui lavora

VISITE MEDICHE

Tutti i lavoratori operanti in cantiere devono essere sottoposti, con periodicità agli accertamenti sanitari preventivi e periodici obbligatori, in relazione alla loro esposizione a rischi specifici

I lavoratori devono essere sottoposti a vaccinazione antitetanica come previsto dalla Legge 292/63 come modif. dalla Legge 419/68.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

La ditta appaltatrice dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori:

1. ***Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto, in originale, in bollo con data del rilascio non antecedente i 6 mesi. firmato in originale dal Datore di lavoro***
2. ***Copia del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17 Comma1 del D.Lgs 81/08 firmato in originale dal Datore di lavoro***
3. ***Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007 in originale con data di rilascio non antecedente 1 mese***
4. ***Dichiarazione di idoneità tecnico professionale, organico medio e CCNL e Interdizione come da art. 90 - comma 9 - lett. a) e b) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 RESA IN FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445) (VEDI ALLEGATO2 AL PRESENTE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO)***
5. ***Piano Operativo di sicurezza come previsto dal Dlgs 81/08 e s.m.i. firmato in originale dal Datore di lavoro***
6. ***Piano di montaggio, uso e smontaggio in sicurezza(PIMUS) dei ponteggi con relativa autorizzazione ministeriale come previsto dal Dlgs 81/08 e s.m.i. firmato in originale dal Datore di lavoro***
7. ***Dichiarazione del Datore di Lavoro, con Elenco nominativo, del personale che opererà in cantiere firmato in originale dal Datore di lavoro;***

SI RICORDA CHE NESSUNA ATTIVITÀ POTRÀ INIZIARE PRESSO IL CANTIERE SENZA SIA STATA FORNITA LA DOCUMENTAZIONE SOPRA RICHIESTA.

**DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE, ORGANICO MEDIO E CONTRATTO**

art. 90 - comma 9 - lett. a) e b) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

RESA IN FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ (____), il _____

residente a _____ (____) in Via _____

in qualità di **Legale rappresentante dell'impresa**: _____

codice fiscale/P.Iva: _____ sede in _____

incaricata all'esecuzione dei lavori oggetto**dell'appalto** _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità;

DICHIARO

che, l'impresa summenzionata è in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dell'allegato XVII, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008	
POSIZIONE INPS	<input type="checkbox"/> Matricola/PA ⁵ n. _____ Sede _____ Prov. _____
POSIZIONE INAIL	<input type="checkbox"/> Cod. cliente _____ PAT ⁶ _____
ORGANICO MEDIO ANNUO	<input type="checkbox"/> che l'organico medio annuo è pari a n. _____ unità, così suddiviso: Dirigenti n. _____ ---Quadri n. _____ ---Impiegati n. _____ --Operai n. _____
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE APPLICATO (CCNL)	<input type="checkbox"/> che viene applicato il C.C.N.L. : <input type="checkbox"/> Edilizia <input type="checkbox"/> Altro, specificare: _____
POSIZIONE CASSA EDILE	<input type="checkbox"/> N. di iscrizione _____ presso la Cassa Edile di _____ Prov. _____

- Dichiaro inoltre di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 per lo svolgimento corretto dell'incarico in questione;
- di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- che il personale che opererà nella esecuzione del presente Appalto o/e Vostra Azienda/Unità Produttiva sarà regolarmente assunto nel rispetto sulle norme sul collocamento obbligatorio, e sarà preventivamente assicurato contro gli infortuni sul lavoro presso l' INAIL;
- che il personale che opererà nella Vostra Azienda/Unità Produttiva è formato ed informato ai sensi dell'art. 36 e 37 del Dlgs. 81/08 dei rischi inerenti la mansione, l'impiego dei mezzi ed attrezzature di lavoro e quelli presenti sul luogo di lavoro, nonché di quelli rilevati da interferenze previste dal art. 26 del Dlgs 81/08 e s.m.i.;
- che il personale che opererà nella esecuzione del presente Appalto o/e Vostra Azienda/Unità Produttiva utilizzerà le attrezzature di lavoro è informato, formato ed addestrato formato secondo quanto stabilito dagli art. 36 ,37 e 73 del Dlgs.81/08 e dei relativi Decreti Attuativi.
- Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.gs. n. 196/2003 e smi, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000 n. 445,

alla presente autocertificazione allego fotocopia **documento di identità**, in corso di **validità**, del sottoscrittore, **firmato in originale**

(luogo, data) _____.

IL/LA DICHIARANTE

(timbro e firma del legale rappresentante dell'Impresa Esecutrice dei Lavori)



Per. Ind. TALENTI MASSIMILIANO

**SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO,
PROGETTAZIONE IMPIANTI
RILEVAZIONI STRUMENTALI AMBIENTALI,
"RILEVAZIONE DEL RUMORE"**

Via del Giardino n°7 - 01014 - Montalto di Castro (VT)
Studio in via Giulio Cesare n°17 Montalto di Castro (VT)
Tel./fax 0766/897026 cell. 339/4684390
Partita I.V.A. 01553330562
C.F. TLNMSM69M08F419W

FASCICOLO TECNICO CON LE CARATTERISTICHE DEL CANTIERE

per installazione di un SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA URBANA nel Comune di Ischia di Castro e Potenziamento del Sistema Trasmissione dati nel Comune di Montalto di Castro ASSOCIAZIONE DI SCOPO TRA I COMUNI

Redatto ai sensi dell'art. 91 comma 1 del D.Lgs. 81/2008

Rev. 0 del 09/09/2019

Revis. N° del	Modifica alla pagina	Firma Committente

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
Protocollo Arrivo N. 23441/2019 del 17-09-2019
Allegato 8 - Copia Documento

INDICE

- **Introduzione**
- **CAPITOLO 1 – descrizione sintetica dell’opera ed individuazione dei soggetti coinvolti**
- **CAPITOLO 2 – individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull’opera, quali manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.**
- **CAPITOLO 3 - riferimenti alla documentazione di supporto esistente**

INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.lgs. 163 /2006, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

CAPITOLO 1**Descrizione sintetica dell'opera ed
individuazione dei soggetti interessati****Descrizione sintetica dell'opera**

Si premette che i Comuni di Montalto di Castro e di Ischia di Castro in occasione dell'avviso Pubblico della Regione Lazio per la concessione di finanziamenti, in conto capitale, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza (vedi DGR. 791/2016) si sono raggruppati in una Associazione Temporanea di Scopo, della quale il Comune di Montalto di Castro funge da capofila, al fine di presentare una proposta progettuale congiunta finalizzata al potenziamento dell'Attuale SISTEMA di VideoSorveglianza Urbana del Comune di Montalto di Castro ed alla realizzazione di un primo nucleo di Sistema di VideoSorveglianza del Comune di Ischia di Castro.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Cantieri puntiformi posti ai seguenti indirizzi:

MONTALTO DI CASTRO

- SEDE POLIZIA LOCALE
- CAMPANILE OROLOGIO MONTALTO DI CASTRO
- TEATRO MONTALTO DI CASTRO
- TORRE MONTALTO DI CASTRO
- TORRE PESCIA ROMANA
- CAMPANILE PESCIA ROMANA

ISCHIA DI CASTRO

- S.P. LAMONE INCROCIO ZONA INDUSTRIALE
- S.P. DOGANELLA /VIA G. FALCONE
- S.P. LAMONE / CIMITERO COMUNALE

Soggetti interessati

Committente	RUP del COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO		
	<i>Presso sede</i>		
Indirizzo:	Piazza Matteotti n°1 01014 MONTALTO DI CASTRO (VT)	tel.	0766/870112
Direttore Lavori			
Indirizzo:		tel.	
Strutturista			
Indirizzo:		tel.	
Progettista	Dott. ERNESTO MASSETTI <i>ernesto.massetti@pec.it -</i>		

Indirizzo:	Via Raffaello 11- 01011 VITERBO (VT)	tel.	Tel. 3336835549
Progettista altri impianti			
Indirizzo:			
Coordinatore per la progettazione			
		<i>Per. Ind. MASSIMILIANO TALENTI</i>	
Indirizzo:	Via del Giardino n°7 Montalto di Castro (VT)	tel.	0766/897026
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori			
		<i>Per. Ind. MASSIMILIANO TALENTI</i>	
Indirizzo:	Via del Giardino n°7 Montalto di Castro (VT)	tel.	0766/897026
Impresa appaltatrice n°1			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		tel.	
Lavori appaltati	,		
Impresa appaltatrice n°2			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		tel.	
Lavori appaltati			
Impresa appaltatrice n°3			
Legale rappresentante			
Indirizzo:)	tel.	
Lavori appaltati			
Impresa appaltatrice n°4			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		tel.	
Lavori appaltati			

CAPITOLO 2

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA
Sostituzione APPARECCHIATURA DI VIDEOSORVEGLIANZA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione /riparazione	Investimento da automezzi Ribaltamento del mezzo Cedimenti strutturali Caduta dall'alto di materiale Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo - Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali. - Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi. - Caduta di persone dall'alto. -elettrocuzione anche per contatto con linee aeree o interrate

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Le apparecchiature vanno sostituiti con materiali con le stesse/o migliori dimensioni e caratteristiche tecniche

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Per i lavori su palo Accesso SOLO TRAMITE PIATTAFORMA DI LAVORO ELEVABILE (PLE) Per i lavori su campanili, tetti, ecc. dove non è possibile l'uso della PLe utilizzo della scala	Per i lavori su palo divieto di utilizzo scale, i lavori vanno eseguiti solo con Piattaforma di Lavoro Elevabile (PLE) Per i lavori su campanili, tetti, ecc. dove non è possibile l'uso della PLE: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le scale portatili conformemente alle Linee guida ex Ispesl ed al Dlgs 08/07/03 n°235 • Le scale portatili da utilizzare devono rispondere ai requisiti previsti dalla UN NI EN 131 1 e 2 • Le scale devono essere opportunamente posizionate, ancorate e scelte in funzione del luogo e dell'altezza di appoggio • Il personale deve indossare i DPI necessari, Il personale operante sulla scala deve indossare Dispositivi anticaduta

		<p>idonei opportunamente ancorati</p>
<p>Sicurezza dei luoghi di lavoro</p>		<p>Piattaforma di Lavoro Elevabile (PLE) con sbraccio minimo di 20 metri posizionata sulle aree carrabili. Il personale si deve assicurare mediante dispositivi anticaduta ai punti di ancoraggio presenti sulla PLE mezzo per limitare eventuale caduta La PLE deve essere idonea allo scopo, in buone condizioni di manutenzione e condotta da personale dotato della apposita abilitazione ai sensi dell'art.36,37 e 73 del Dlgs81/08e smi La piattaforma deve essere manovrata da personale addestrato deve essere preventivamente installata idonea segnaletica stradale, con le modalità previste dalla legislazione vigente Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Prima dell'inizio dei lavori impiantistici Individuare il quadro elettrico che comanda la pubblica illuminazione oggetto dell'intervento, provvedere alla apertura del relativo interruttore, e verifica della presenza di tensione sulla linea della pubblica illuminazione oggetto dell'intervento. (tali operazioni, così come i relativi collegamenti elettrici devono essere effettuate da Eletttricista abilitato) (la posizione dei quadri comando può essere chiesta al l'Ufficio Tecnico del Comune di Montalto di Castro tel 0766/870140). Chiusura a chiave del quadro elettrico ed applicazione sopra della idonea cartellonistica indicante " ATTENZIONE LAVORI IN CORSO , NON MANOVRARE" Devono essere rispettati i limiti di carico imposti dal costruttore della PLE Delimitare ed interdire l'accesso alla zona pericolosa Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una</p>

		<p>sicura e agevole movimentazione le persone non devono sostare o transitare o comunque essere presenti nel campo di azione di uso della piattaforma elevatrice/autogrù. I percorsi delle linee staffate alle strutture o in canalina o tubo, in tensione, devono essere rilevati e segnalati quando interessano direttamente la zona di lavoro.</p> <p>Le scale portatili da utilizzare devono rispondere ai requisiti previsti dalla UNI EN 131 1 e 2</p>
<p>Interferenze e protezione terzi</p>		<p>Prima dei lavori , sui cantieri in prossimità della pubblica viabilità, installare la segnaletica stradale idonea con le modalità previste dalla attuale normativa. Al momento della stesura del presente documento erano vigenti le disposizioni previste dal DECRETO 10 luglio 2002 e dal DECRETO 22 gennaio 2019.</p> <p>Delimitare , segnalare (con idonea segnaletica) ed interdire l'accesso alla zona pericolosa</p> <p>-</p>
<p>Tavole allegate</p>		

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

CAPITOLO 3 - riferimenti alla documentazione di supporto esistente

Scheda III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Presso Comune di Montalto di Castro Ufficio VIGILI URBANI 0766/870112			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

Montalto di Castro li

*Il Coordinatore per l'Esecuzione
Per. Ind. Massimiliano Talenti*

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
Protocollo Arrivo N. 23441/2019 del 17-09-2019
Allegato 8 - Copia Documento